



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali

UFFICIO IV

OGGETTO: Concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack mediante distributori automatici per le sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via XX Settembre, n. 97 e di Piazza Dalmazia, n. 1, Roma. CIG: Z692F192F0; CPV: 42933000-5 - **AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS N. 50/2016**

DETERMINA DI AFFIDAMENTO

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2014 recante “Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67”;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (di seguito Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

VISTO l'art. 30 del Codice dei contratti pubblici in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale *“la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti?”*;

VISTO l'art. 31, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale *“per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione”*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»* (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTA la nota Prot. n. 105977 del 19 ottobre 2020 del Direttore generale della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, D.ssa Susanna La Cecilia, con la quale è stata delegata la sottoscritta Dott.ssa Francesca Cerminara, Dirigente dell'Ufficio IV della medesima Direzione, alla gestione amministrativa del procedimento in oggetto;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è stato individuato nella sottoscritta Dott.ssa Francesca Cerminara, possedendo i requisiti previsti dalle succitate Linee guida ANAC n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice dei contratti pubblici per la fase di esecuzione del servizio si rende, inoltre, necessaria la nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto;

RILEVATA la necessità di acquisire, per le sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre, n. 97 e di Piazza Dalmazia, n. 1, in Roma, un servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di n. 27 distributori automatici, di cui n. 23 nella sede di Via XX Settembre e n. 4 nella sede di Piazza Dalmazia;

CONSIDERATO il permanere della situazione di emergenza sanitaria, deliberata nella Seduta del 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, sulla scorta della dichiarazione di *“Emergenza internazionale di salute pubblica”* emanata da parte della Organizzazione Mondiale della

Sanità (OMS) in relazione al diffondersi del COVID-19 e successivamente prorogata con D.L. n. 83 del 30 luglio 2020;

DATO ATTO che tale emergenza si riflette anche sulla concreta possibilità di accesso alla sede dell'Amministrazione da parte degli operatori economici potenzialmente interessati alla procedura di che trattasi al fine dell'espletamento dei sopralluoghi necessari, ai fini della formulazione dell'offerta tecnico-economica, per prendere adeguata conoscenza dei luoghi di esecuzione del servizio, degli accessi alla sede e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione della concessione;

DATO ATTO, altresì, che la contingente situazione di incertezza generale si riverbera anche sulle condizioni economico-finanziarie delle attività richieste e, in particolare, emergono criticità in ordine alla stima dell'importo presunto a base di gara per la concessione del servizio di che trattasi, che deve necessariamente determinarsi sulla base del fatturato generato dal consumo dei prodotti da parte degli utenti del servizio di distribuzione automatica;

CONSIDERATO, in particolare, che la circostanza della ridotta presenza in sede di personale conseguente al regime di lavoro agile non consente nell'immediato una stima ovvero una efficace proiezione del flusso dei consumi e dei relativi corrispettivi pagati dagli utenti per il servizio in oggetto necessaria a stabilire l'importo presunto da porre a base di gara;

RITENUTO, pertanto che, per le circostanze sopra evidenziate e nelle more degli adempimenti finalizzati all'avvio della nuova procedura di gara e all'individuazione del soggetto affidatario, si ravvisano i presupposti per procedere ad un affidamento diretto del servizio;

DATO ATTO che nel periodo considerato, le presenze giornaliere sono plausibilmente stimate in circa 900 unità complessive, di cui circa n. 885 nella sede di Via XX Settembre e circa n. 15 nella sede di Piazza Dalmazia;

CONSIDERATO che nella sede di Via XX Settembre è presente un bar interno e che, pertanto, può stimarsi che il 20% delle unità giornaliere presenti in tale sede usufruisca dello stesso invece che dei distributori automatici;

RILEVATO che il valore stimato della concessione, calcolata ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016, è pari ad € 29.087,50 (ventinovemilaottantasette euro e cinquanta centesimi) IVA esclusa, determinato sulla base di un prezzo medio di vendita pari a € 0,50 IVA inclusa, moltiplicato per il numero di utenti stimati così come sopra determinato, per il numero medio di giornate lavorative mensili di 22 (ventidue) e per il periodo di mesi 4 (quattro) e comprensivo anche dei costi relativi agli oneri per la sicurezza pari ad € 167, 50 (centosessantasette euro e cinquanta centesimi), e che tale importo risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, il servizio da affidare in concessione, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. né nell'ambito delle Convenzioni, né nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri strumenti telematici di negoziazione gestiti dalla Consip S.p.A.;

ATTESO che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, quindi, consultare il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (M.e.PA) - Bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di ristorazione*" e ha individuato,

tra gli operatori abilitati, la Società Royal Coffee Distributori Automatici S.r.l. (in seguito, per brevità, Royal Coffee) per l'affidamento, in concessione, del servizio di cui trattasi;

CONSIDERATO che in data 09 novembre 2020 (Prot. n. 116104), è stata richiesta una offerta alla suindicata Società Royal Coffee al fine di affidare, in concessione, il servizio in oggetto;

VISTA la proposta (Prot. n. 119441 del 16 novembre 2020) pervenuta da parte della Società Royal Coffee, ritenuta congrua e conveniente sulla base dei prezzi di vendita dei prodotti;

CONSIDERATO che, la Stazione concedente, ai sensi del richiamato art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, può procedere all'affidamento della concessione attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

VISTO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), Prot. INAIL_23573632, valido fino al 26 dicembre 2020;

VISTI il DGUE e le dichiarazioni integrative rilasciati dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, acquisiti dall'Amministrazione in data 16 novembre (Prot. n. 119441);

CONSIDERATO che il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio IV, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha concluso in data odierna, con esito positivo, i controlli relativi al possesso dei requisiti;

RITENUTO di procedere all'affidamento, in concessione, del servizio in oggetto alla Società Royal Coffee per l'importo complessivo di Euro 29.087,50 (ventinovemilaottantasette euro e cinquanta centesimi), oltre Iva di legge;

DATO ATTO che il Concessionario dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio, con decorrenza dalla stipula del contratto, un Canone mensile per l'utilizzo degli spazi demaniali per ciascun distributore automatico installato, determinato, con nota Prot. n. 104725 del 15 ottobre 2020 dell'Agenzia del Demanio, in € 51,00 (cinquantuno euro) con riferimento alla sede di Via XX Settembre e in € 30,00 (trenta euro) con riferimento alla sede di Piazza Dalmazia;

CONSIDERATO che il Concessionario dovrà, altresì, rimborsare il Ministero dell'Economia e delle Finanze delle spese sostenute per il consumo di acqua e di energia elettrica, pari all'importo forfettario per l'intero periodo di € 3.200 (tremiladuecento euro);

PRESO ATTO che sussistono di rischi da interferenza, come ravvisato dall'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali e che, pertanto, è stato predisposto il relativo DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);

DETERMINA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'affidamento diretto della concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack, per le sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre, n. 97 e di Piazza Dalmazia, n. 1, in Roma alla Società Royal Coffee Distributori Automatici S.r.l., avente sede in Roma, Via dell'Omo, 146 - CAP 00155 - CF/P.IVA 08751571004;
3. di dare atto che l'importo della concessione è stimato in € 29.087,50 (ventinovemilaottantasette euro e cinquanta centesimi) euro, determinato come descritto nelle premesse;
4. di stabilire che l'affidamento avrà una durata di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, nelle more della conclusione della successiva procedura di gara che sarà indetta per l'individuazione del nuovo contraente;
5. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Andrea Scarpati, funzionario dell'Ufficio I della Direzione del Personale - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi;
6. che il contratto verrà stipulato, in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale di apposito schema di contratto;
7. di trasmettere gli atti all'Ufficio I della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, competente della gestione dei rapporti con l'Agenzia del demanio in merito alla concessione in uso a soggetti estranei all'Amministrazione di spazi e superfici interne ed esterne alla sede centrale del Ministero;
8. di dare atto che:
 - il CIG relativo alla procedura in oggetto è il n. Z692F192F0;
 - le stazioni appaltanti sono esonerate dal versamento dei contributi a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, per le procedure avviate fino al 31/12/2020;
 - ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, l'operatore è tenuto a rilasciare la cauzione definitiva, pari al 10% del valore della concessione e, quindi, per un importo pari a € 2.908,75 (duemilanovecentootto euro e settantacinque centesimi);
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio IV - Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi;
 - ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE

D.ssa Francesca Cerminara